

Al Sig. **PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA
Via Celio, 10
45100 ROVIGO**

marca
da bollo
da €
14.62

**DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA GESTIONE
DI UN IMPIANTO MOBILE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

D.Lgs. n. 03.04.2006 n. 152, art. 208 co. 15 e L.R. n. 21.01.2000 n.3

Il sottoscritto nato a il
residente a in via in qualità di

- titolare
 legale rappresentante

della ditta:

avente sede legale in via

cod. fiscale partita IVA

iscritta alla CCIA di con il n° REA

n° telefono n° fax

e sede operativa in via

n° telefono n° fax

CHIEDE

ai sensi dell'art. 208, co. 15 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e della L.R. 21.01.2000 n. 3, e loro successive modifiche ed integrazioni, **IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO RIFIUTI.**

A tale scopo allega la seguente documentazione:

- A. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- B. Certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- C. Ricevuta del pagamento degli oneri di istruttoria;
- D. Relazione Tecnica conforme a quanto previsto al punto 4 dell'allegato A alla DGRV 04.03.2008 n. 499;

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, **dichiara:**

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di essere residente in Italia;
- c) di essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di con la qualifica di e di essere munito dei poteri di rappresentanza legale;

- d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
- e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - 1) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - 2) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni;
- h) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle norme sull'ambiente.

Il sottoscritto dichiara altresì che la presente domanda ed relativo progetto allegato sono presentati in n. 4 copie per il successivo invio agli enti interessati alla valutazione istruttoria.

.....li,

In fede

N.B. La firma può non essere autenticata se viene apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la domanda stessa. La certificazione viene ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta NON avanti l'addetto (ad es. spedita per posta), purché alla stessa venga allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), il sottoscritto comunica di essere informato che i propri dati personali e/o giudiziari contenuti nella presente comunicazione e/o domanda, sono di natura obbligatoria e saranno trattati dalla Provincia di Rovigo – Area Politiche dell'Ambiente, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, ai fini del procedimento per il quale vengono forniti e per gli altri compiti istituzionali dell'ente ad esso attinenti, nel rispetto del citato codice e delle leggi e regolamenti vigenti; il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

NOTE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

AVVERTENZA: La documentazione da presentare in allegato alla domanda, di seguito elencata in via generale, va adeguata in funzione delle caratteristiche dell'impianto e dell'area interessata.

DOMANDA

La domanda va presentata in bollo da € 14,62, deve essere firmata dal titolare o legale rappresentante.

La domanda completa della documentazione progettuale viene inviata alla Provincia di Rovigo (se la sede legale della ditta risiede nel territorio polesano) in n. **4 copie** per il suo successivo invio, a cura della stessa, agli enti interessati nella valutazione istruttoria.

CERTIFICATO ISCRIZIONE

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve recare una data non antecedente più di 15 giorni alla data di presentazione della domanda.

ONERI DI ISTRUTTORIA.

L'importo degli oneri di istruttoria sono definiti nell'allegato A, punto 11, della DGRV n. 499 del 4.3.08. Gli oneri vanno corrisposti alla Provincia mediante versamento su bollettino postale al c.c.p. n. **10461457** intestato alla **Provincia di Rovigo - Ecologia Ambiente - Servizio Tesoreria**, indicando come causale "**oneri di istruttoria autorizzazione impianto mobile**".

RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica, con riferimento alla tipologia dell'impianto, deve contenere almeno i seguenti dati:

- 1) numero identificativo dell'impianto (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio); titolo di godimento dell'impianto e/o eventuale contratto di leasing qualora l'impianto non sia di proprietà;
- 2) indicazione dei rifiuti di cui si chiede il trattamento nell'impianto, con specificazione della classificazione, delle caratteristiche e della relativa codifica, raggruppati per categoria di attività di recupero o smaltimento; qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi devono essere specificate le caratteristiche di pericolosità e i costituenti che rendono pericolosi i rifiuti;
- 3) descrizione del processo di trattamento;
- 4) descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
- 5) potenzialità massima oraria dell'impianto;
- 6) modalità di svolgimento/organizzazione dell'attività;
- 7) in caso di impianto di recupero rifiuti, indicazione delle finalità del recupero con specificazione delle caratteristiche delle materie prime secondarie e dei prodotti ottenuti;
- 8) tipologia e quantità degli effluenti liquidi prodotti e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di captazione e raccolta eventualmente da adottare;
- 9) tipologia e quantità delle eventuali emissioni in atmosfera prodotte e relative specifiche tecniche dei sistemi di abbattimento;
- 10) valutazione previsionale di impatto acustico con indicazione dei sistemi atti ad evitare od attenuare fenomeni di inquinamento sonoro e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di rilevamento

- 11) indicazione dei rifiuti prodotti dal ciclo di trattamento con precisazioni inerenti alla loro classificazione, codifica, stoccaggio e smaltimento/recupero; qualora sia prevista la produzione di rifiuti pericolosi devono essere specificate le caratteristiche di pericolosità e i costituenti che rendono pericolosi i rifiuti;
- 12) attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;

ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA:

- 13) schede tecniche descrittive dell'impianto fornite dalla casa costruttrice con specifici disegni e fotografie;
- 14) dichiarazione di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive CE 98/37 (macchine), CEE 89/336 (campi elettromagnetici) e CEE 73/23 (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice.
- 15) Titolo di godimento dell'impianto e/o eventuale contratto di leasing;
- 16) Altra documentazione ritenuta utile ai fini di una corretta valutazione dell'impianto e dell'attività da svolgere.